Si considerino le seguenti dichiarazioni di classi di qualche libreria grafica, dove gli oggetti delle classi Container, Component, Button e MenuItem sono chiamati, rispettivamente, contenitori, componenti, pulsanti ed entrate di menu.

```
class Component;

class Container {
public:
    virtual ^Container();
    vector<Component*> getComponents() const;
};

class Component: public Container {};

class Button: public Component {
    public:
        vector<Container*> getContainers() const;
};
```

```
class MenuItem: public Button {
public:
   void setEnabled(bool b = true);
};
class NoButton {};
```

Assumiamo i seguenti fatti.

- 1. Il comportamento del metodo getComponents () della classe Container è il seguente: c.getComponents () ritorna un vector di puntatori a tutte le componenti inserite nel contenitore c; se c non ha alcuna componente allora ritorna un vector vuoto.
- 2. Il comportamento del metodo getContainers () della classe Button è il seguente: b.getContainers () ritorna un vector di puntatori a tutti i contenitori che contengono il pulsante b; se b non appartiene ad alcun contenitore allora ritorna un vector vuoto.
- 3. Il comportamento del metodo setEnabled() della classe MenuItem è il seguente: mi.setEnabled(b) abilita (con b==true) o disabilita (con b==false) l'entrata di menu mi.

Definire una funzione Button\*\* Fun (const Container&) con il seguente comportamento: in ogni invocazione Fun (c)

- 1. Se c contiene almeno una componente Button allora
  - ritorna un puntatore alla prima cella di un array dinamico di puntatori a pulsanti contenente tutti e soli i puntatori ai pulsanti che sono componenti del contenitore  $\circ$  ed in cui tutte le componenti che sono una entrata di menu e sono contenute in almeno 2 contenitori vengono disabilitate.
- 2. Se invece c non contiene nessuna componente Button allora solleva una eccezione di tipo NoButton.